



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 86 del 18/05/2023

Oggetto: GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLOESCURSIONISTICI NEI TERRITORI DELL'ALTA VAL PARMA E VAL CEDRA. ITINERARIO CICLO-ESCURSIONISTICO DENOMINATO "100 LAGHI BIKE". APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

IL PRESIDENTE

VISTI

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", qualifica le Province come enti con funzioni di area vasta con il compito di esercitare, tra le altre, la funzione fondamentale di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento nonché la funzione di tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza;
- la Legge regionale 30 aprile 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con riferimento all'Art. 6 "*Ruolo e funzioni delle Province per il governo delle aree vaste*";

RICHIAMATI i contenuti e gli indirizzi della pianificazione e programmazione territoriale di livello provinciale orientati a definire una specifica "politica" di valorizzazione del territorio, in particolare sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, espressa attraverso obiettivi di qualità in un'ottica di sviluppo sociale ed economico dei territori;

VISTA la Delibera di Consiglio Provinciale n. 11/2023, contenente gli indirizzi di valorizzazione delle strutture turistiche di competenza della Provincia di Parma per lo sviluppo socio-economico del territorio;

RITENUTO che, in un'ottica di valorizzazione e promozione territoriale, l'azione degli Enti territoriali a servizio della collettività può concretizzarsi in interventi integrati:

- di riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio pubblico, storico-artistico, culturale, che possono svolgere un ruolo determinante per la valorizzazione complessiva dei sistemi locali e nel contempo rafforzare il ruolo della cultura, degli spazi e dei processi di inclusione attiva dei cittadini, azioni di marketing territoriale, per promuovere la capacità competitiva del sistema territoriale, per attrarre nuovi flussi turistici e che siano fortemente legati alle risorse presenti nelle aree montane ed interne;
- per la valorizzazione dell'ambiente, il paesaggio e le risorse naturali, specie in aree parco, siti Natura 2000 e aree di pregio paesaggistico e naturalistico, per offrire un importante contributo

- alla conservazione della biodiversità;
- azioni per incrementare la fruizione dolce dei territori, fatta di ciclovie, itinerari ciclo-escursionistici, percorsi tematici, strade, cammini, in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati isolati dei comuni montani;
- per il miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali;
- per la qualificazione dell'accoglienza turistica, laddove esplicitamente correlati a servizi;
- per la realizzazione e valorizzazione di infrastrutture del turismo sostenibile (punti di informazione e accoglienza, sentieri, cammini, ecc.) laddove inseriti o integrabili in circuiti di area vasta;
- per la riqualificazione di strutture e infrastrutture delle attività sportive quale volano di sviluppo economico e di attrattività laddove fortemente integrati e coerenti con una strategia di area vasta;
- per la gestione sostenibile del territorio e di valorizzazione degli ecosistemi e delle biodiversità;

CONSTATATO che in particolare priorità è data allo sviluppo delle seguenti azioni:

- all'adozione di un sistema di politiche integrate relative alle infrastrutture verdi;
- allo sviluppo di un sistema ciclo-escursionistico provinciale in connessione agli ecosistemi montani, costruendo una filiera completa e integrata che consenta un effettivo utilizzo inclusivo e promotore di sviluppo territoriale
- alla promozione del cicloturismo quale risorsa per lo sviluppo dei territori, attraverso azioni di intervento che sostengano iniziative a livello locale anche attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, degli Organismi Sportivi e di Associazioni e Società sportive;
- alla promozione di servizi connessi al ciclo-escursionismo e cicloturismo e bike economy per creare nuove opportunità di sviluppo per il sistema territoriale, disegnando un modello di accesso sostenibile alle realtà locali e alle ricchezze culturali e naturali presenti nel territorio provinciale;

CONSTATATO QUINDI che, il percorso Lagdei - Cancelli – Lagoni – Valditacca – Pratospilla denominato *"100 Laghi bike"*, con uno sviluppo complessivo individuato di circa 24 Km su strada con fondo naturale, collega i Comuni di Corniglio e di Monchio delle Corti attraverso uno degli ambiti di maggiore pregio ambientale e paesaggistico della Provincia di Parma;

che il suddetto tratto di viabilità interessa due aree protette quali il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e il Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma, nonché per la quasi sua totalità anche il Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale denominato IT 4020020 Crinale dell'Appennino Parmense;

CONSIDERATO che la tratta sopra richiamata è asse di collegamento strategico per la valorizzazione coordinata e lo sviluppo turistico del territorio di crinale in generale, e dei due Comuni di Monchio delle Corti e Corniglio in particolare, nonché per le strutture in gestione alla Provincia di Parma, costituite dai Rifugi di Lagdei, Lagoni, e delle strutture di Prato Spilla afferenti al patrimonio della stessa Amministrazione Provinciale;

che il percorso *"100 Laghi bike"* va considerato in modo unitario come un unico grande percorso per una fruizione sicura e rispettosa della natura, con tipologia di strada Fbis (da CdS) a prioritario o esclusivo utilizzo ciclo-pedonale in base ai tratti definiti del percorso;

RITENUTO che il riconoscimento e la valorizzazione del percorso *"100 Laghi bike"* possa trovare concreta attuazione nella ideazione di un percorso ciclo escursionistico che sia anche identitario degli aspetti paesaggistici del territorio e possa avere lo stesso effetto anche in termini di comunicazione e marketing territoriale

che in tal senso la strada sopra richiamata può essere valorizzazione attraverso il brand e definizione di percorso della *"100 Laghi Bike"*, quale itinerario ciclo escursionistico di alto pregio

paesaggistico e naturalistico, costituendo altresì una valida opportunità per generare capacità attrattiva nei territori interessati;

CONDIVISA con i Comuni di Monchio e Corniglio, oltre che con i Gestori delle Aree Protette, la necessità:

- di promuovere lo sviluppo economico del territorio nel rispetto del patrimonio naturale e culturale, e della popolazione residente e dei turisti, intervenendo secondo coerenti indirizzi strategici, in modo coordinato e con un'immagine unitaria pur nel rispetto delle identità locali, attuando un programma di sviluppo locale attraverso azioni di promozione turistica anche mediante progetti di *marketing territoriale* e di *marketing turistico*, improntati a criteri di sostenibilità ambientale;
- consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e i Privati coinvolti nella promozione degli "itinerari ciclo-escursionistici di montagna", indirizzandoli in modo particolare alla creazione di un progetto di valorizzazione del patrimonio naturale esistente;
- promuovere e valorizzare diverse forme di fruizione dell'ambiente naturale come l'escursionismo a piedi, in bicicletta o a cavallo sia nella stagione estiva che invernale;

VALUTATO che in particolare il percorso della "100 Laghi Bike" si presta anche per la creazione di una rete di e-bike sharing, quale attività di fruizione sportiva all'interno delle aree protette, lungo un percorso di facile accesso adatto anche ad un pubblico meno sportivo;

CONSTATATO il vantaggio competitivo e l'importanza di una *partnership istituzionale* per la definizione e attuazione di una strategia condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio in coerenza con quanto sopra descritto;

che in particolare, considerata l'estensione e le caratteristiche territoriali dell'area in interesse sono operativi e sinergici i seguenti Enti e Associazioni, oltre alla Provincia di Parma e ai Comuni sopra richiamati il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, CAI - Sezione di Parma, FIAB PARMA Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e i Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e della Bonifica Parmense;

che può essere interesse comune di tutti i Soggetti interessati operare congiuntamente al fine di:

- pervenire ad un accordo, da attuare anche per stralci funzionali, teso a valorizzare la viabilità di collegamento denominata "100 Laghi Bike";
- definire un progetto di riutilizzo della viabilità finalizzato a rendere la stessa idonea allo sviluppo di forma di mobilità lenta e sostenibile, agevolmente percorribile dai mezzi di soccorso ed emergenza, nonché alla predisposizione di un piano di manutenzione periodica a presidio della funzionalità e corretta regimazione delle acque;
- promuovere progetti pilota che possano fungere da modelli di riferimento per la valorizzazione turistica dei percorsi delle "Vie di Montagna";
- creare una partnership con soggetti privati e pubblici capace di creare modelli di utilizzo e valorizzazione dei territori "ingaggianti" diversi potenziali target di pubblico o fruitori;

che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO altresì lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

SENTITO il Consigliere Delegato al Patrimonio e Sicurezza del Territorio Nicola Cesari;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, non avendo esso alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

di approvare lo Schema di protocollo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al servizio competente di apporre le modifiche non sostanziali, ma necessarie al fine della sottoscrizione del protocollo;

di dare mandato al Consigliere delegato al Patrimonio e Sicurezza del Territorio Nicola Cesari, di procedere alla sottoscrizione del protocollo stesso in formato digitale, ai sensi di legge;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo alla sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLOESCURSIONISTICI NEI TERRITORI DELL'ALTA VAL PARMA E VAL CEDRA: ITINERARIO CICLO-ESCURSIONISTICO "100 laghi bike"

TRA

la Provincia di Parma

il Comune di Corniglio

il Comune di Monchio delle Corti

il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

CAI - Sezione di Parma

FIAB PARMA Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Consorzio della Bonifica Parmense

RICHIAMATI i contenuti e gli indirizzi della pianificazione e programmazione territoriale di livello provinciale orientati a definire una specifica "**politica**" di **valorizzazione del territorio**, in particolare sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, espressa attraverso **obiettivi di qualità in un'ottica di sviluppo sociale ed economico dei territori**;

VISTA la Delibera di Consiglio Provinciale n. 11/2023, contenente gli indirizzi di valorizzazione delle strutture turistiche di competenza della Provincia di Parma per lo sviluppo socio-economico del territorio;

RITENUTO che, in un'ottica di **valorizzazione e promozione territoriale**, l'azione degli Enti territoriali a servizio della collettività può concretizzarsi in interventi integrati:

- *di riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio pubblico, storico-artistico, culturale, che possono svolgere un ruolo determinante per la valorizzazione complessiva dei sistemi locali e nel contempo rafforzare il ruolo della cultura, degli spazi e dei processi di inclusione attiva dei cittadini, azioni di marketing territoriale, per promuovere la capacità competitiva del sistema territoriale, per attrarre nuovi flussi turistici e che siano fortemente legati alle risorse presenti nelle aree montane ed interne;*
- *per la valorizzazione dell'ambiente, il paesaggio e le risorse naturali, specie in aree parco, siti Natura 2000 e aree di pregio paesaggistico e naturalistico, per offrire un importante contributo alla conservazione della biodiversità;*
- *azioni per incrementare la fruizione dolce dei territori, fatta di ciclovie, itinerari ciclo-escursionistici, percorsi tematici, strade, cammini, in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati isolati dei comuni montani;*
- *per il miglioramento dell'accessibilità, qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali;*
- *per la qualificazione dell'accoglienza turistica, laddove esplicitamente correlati a servizi;*
- *per la realizzazione e valorizzazione di infrastrutture del turismo sostenibile (punti di informazione e accoglienza, sentieri, cammini, ecc.) laddove inseriti o integrabili in circuiti di area vasta;*
- *per la riqualificazione di strutture e infrastrutture delle attività sportive quale volano di sviluppo economico e di attrattività laddove fortemente integrati e coerenti con una strategia di area vasta;*
- *per la gestione sostenibile del territorio e di valorizzazione degli ecosistemi e delle biodiversità;*

PRESO ATTO che nel territorio delle Alte Valli Emiliane, a cavallo tra la provincia di Parma e di Reggio Emilia, all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, sono presenti "**poli di attrazione turistica**", legati in particolare al turismo invernale (sciistico) e estivo (turismo climatico), avviati e cresciuti per iniziativa pubblica o privata, per i quali da diversi anni è in corso un processo di progressiva conversione, secondo alcune direttrici comuni:

- *riconversione del segmento neve, accelerata negli ultimi anni anche in conseguenza dei cambiamenti del clima, ma ancor di più per l'aumento della competizione di poli sciistici alpini ben più ampi e organizzati, raggiungibili facilmente anche dall'Emilia-Romagna;*
- *innovazione delle strutture e delle formule di gestione delle stazioni turistiche, sia di quelle pubbliche sia di quelle private in un'ottica di "sostenibilità economica di gestione";*

- una rinnovata vitalità creativa e imprenditoriale, soprattutto in anni recenti, con l'emergere di nuove figure di "operatori turistici" in senso lato, spesso non impegnati in modo esclusivo e a tempo pieno (guide turistiche e ambientali, operatori digitali e dei social network, organizzatori di eventi sportivi e culturali, agricoltori multifunzionali);

che gli stessi "poli di attrazione turistica" sono collegati da una **rete sentieristica e viabilistica forestale e di bonifica di indubbio valore paesaggistico e funzionale alla promozione dell'accessibilità e mobilità sostenibile**;

PRESO ATTO che il turismo montano, in particolare nell'Appennino, è progressivamente cambiato negli ultimi decenni, imponendo quindi un opportuno ripensamento strutturale e organizzativo delle stesse stazioni turistiche;

che da luoghi di offerta monotematica (ad esempio sciistica) le stazioni turistiche dell'Appennino, specie quelle di piccole dimensioni, devono diversificare la propria offerta per attrarre diverse tipologie di turismo che tipicamente interessano la montagna, valorizzazione in particolare la rete infrastrutturale "rurale" esistente:

- *turismo d'avventura;*
- *turismo dei cammini che permette ai visitatori una scoperta lenta e puntuale dei paesaggi, di flora e fauna locali, del patrimonio culturale locale (in particolare nel periodo estivo);*

che in tal senso il **patrimonio naturale e culturale del territorio** rappresenta quindi le fondamenta dell'esperienza su cui costruire momenti immersivi in montagna, in tutte le stagioni dell'anno, con un approccio sempre più basato sulla cultura che crea identità e qualifica l'esperienza;

CONSTATATO che secondo le linee guida regionali (Emilia-Romagna), per il triennio 2022/2024 l'attività promo-commerciale e di valorizzazione turistica dovrà focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di prodotti legati al tema dell'*outdoor&green* (intendendo come tali tutte quelle opportunità legate ai **percorsi/sentieri**, ai cammini, al **tema del bike** in tutte le sue varie formule, alle opzioni ambientali/naturalistiche, etc.), a quelli che trovano localizzazione nei centri minori e nei borghi (comprendendo tutto ciò che in questi luoghi accade in relazione all'identità che sanno esprimere: castelli, palazzi, monasteri, etc.), alla vacanza attiva in tutte le sue potenziali alternative sino agli aspetti culturali (intesi sia come beni culturali, sia come grandi eventi in grado di esprimere contenuti preminenti nell'ambito culturale internazionale);

che in particolare è evidente la necessità di realizzare un effettivo *shift* d'utilizzo e valorizzazione delle strutture turistiche, dando priorità:

- *alla riconversione estiva sistematica;*
- *all'adozione di un sistema di politiche integrate relative alle **infrastrutture verdi**;*
- *allo sviluppo di un **sistema ciclo-escursionistico provinciale** in connessione agli ecosistemi montani, costruendo una filiera completa e integrata che consenta un effettivo utilizzo inclusivo e promotore di sviluppo territoriale*
- *alla **promozione del cicloturismo** quale risorsa per lo sviluppo dei territori, attraverso azioni di intervento che sostengano iniziative a livello locale anche attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, degli Organismi Sportivi e di Associazioni e Società sportive;*
- *alla promozione di servizi connessi al **ciclo-escursionismo e cicloturismo** e bike economy per creare **nuove opportunità di sviluppo per il sistema territoriale**, disegnando un modello di accesso sostenibile alle realtà locali e alle ricchezze culturali e naturali presenti nel territorio provinciale;*

che, il percorso Lagdei - Cancelli – Lagoni – Valditacca – Pratospilla denominato "**100 Laghi bike**", con uno sviluppo complessivo individuato di circa 24 Km su strada con fondo naturale, collega i Comuni di Corniglio e di Monchio delle Corti attraverso uno degli ambiti di maggiore pregio ambientale e paesaggistico della Provincia di Parma;

CONSTATATO INOLTRE che il suddetto tratto di viabilità interessa due aree protette quali il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e il Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma, nonché

per la quasi sua totalità anche il Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale denominato IT 4020020 Crinale dell'Appennino Parmense;

che la tratta sopra richiamata è **asse di collegamento strategico per la valorizzazione coordinata e lo sviluppo turistico del territorio di crinale in generale**, e dei due Comuni di Monchio delle Corti e Corniglio in particolare, nonché per le strutture in gestione alla Provincia di Parma, costituite dai Rifugi di Lagdei, Lagoni, e delle strutture di Prato Spilla afferenti al patrimonio della stessa Amministrazione Provinciale;

che il percorso "**100 Laghi bike**" va considerato in modo unitario come un unico grande percorso per una fruizione sicura e rispettosa della natura, con tipologia di strada Fbis (da CdS) a prioritario o esclusivo utilizzo ciclo-pedonale in base ai tratti definiti del percorso;

RITENUTO che il riconoscimento e la valorizzazione del percorso "**100 Laghi bike**" possa trovare concreta attuazione nella ideazione di un percorso ciclo escursionistico che sia anche identitario degli aspetti paesaggistici del territorio e possa avere lo stesso effetto anche in termini di comunicazione e marketing territoriale

che in tal senso la strada sopra richiamata può essere valorizzazione attraverso il *brand* e definizione di percorso della "**100 Laghi Bike**", quale itinerario cicloescursionistico di alto pregio paesaggistico e naturalistico, costituendo altresì una valida opportunità per generare capacità attrattiva nei territori interessati;

che all'interno dei territori attraversati dal percorso sono possibili sinergie positive con la stessa attrattività generata dalla raccolta dei prodotti del sottobosco, gestita in maniera unificata grazie alla collaborazione proficua tra i Consorzi Forestali e gli Enti Delegati, finalizzata non solo nella salvaguardia del patrimonio ambientale, ma anche nella organizzazione e nel coordinamento dell'attività sul territorio;

CONDIVISA la necessità di

- promuovere lo sviluppo economico del territorio nel rispetto del patrimonio naturale e culturale, e della popolazione residente e dei turisti, intervenendo secondo coerenti indirizzi strategici, in modo coordinato e con un'immagine unitaria pur nel rispetto delle identità locali, attuando un programma di sviluppo locale attraverso azioni di promozione turistica anche mediante progetti di *marketing territoriale* e di *marketing turistico*, improntati a criteri di sostenibilità ambientale;
- consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e i Privati coinvolti nella promozione degli "**itinerari ciclo-escursionistici di montagna**", indirizzandoli in modo particolare alla creazione di un progetto di valorizzazione del patrimonio naturale esistente;
- promuovere e valorizzare diverse forme di fruizione dell'ambiente naturale come l'escursionismo a piedi, in bicicletta o a cavallo sia nella stagione estiva che invernale;

VALUTATO che in particolare il percorso della "**100 Laghi Bike**" si presta anche per la creazione di una rete di *e-bike sharing*, quale attività di fruizione sportiva all'interno delle aree protette, lungo un percorso di facile accesso adatto anche ad un pubblico meno sportivo;

che tale azione può risultare strategica in un'ottica multi obiettivo per sostenere la tutela e la valorizzazione delle emergenze ambientali, prestando attenzione anche alle possibilità di sviluppo economico delle strutture e attività già presenti (rifugi) e puntando anche alla creazione di nuove opportunità lavorative con la realizzazione di nuove strutture, legate ad esempio anche all'attività agricola/allevamento già presente in alta Valcedra e Val Parma;

CONSTATATO il **vantaggio competitivo e l'importanza di una partnership istituzionale per la definizione e attuazione di una strategia condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio** in coerenza con quanto sopra descritto;

CONSIDERATO che può essere interesse comune di tutti i Soggetti interessati operare congiuntamente al fine di:

- *pervenire ad un accordo, da attuare anche per stralci funzionali, teso a valorizzare la viabilità di collegamento denominata “100 Laghi Bike”;*
- *definire un progetto di riutilizzo della viabilità finalizzato a rendere la stessa idonea allo sviluppo di forma di mobilità lenta e sostenibile, agevolmente percorribile dai mezzi di soccorso ed emergenza, nonché alla predisposizione di un piano di manutenzione periodica a presidio della funzionalità e corretta regimazione delle acque;*
- *identificare e valorizzare i siti del patrimonio ambientale, storico architettonico e culturale esistente lungo i e le aree in prossimità della strada in oggetto, anche attraverso una rete articolata di collegamenti caratterizzati da continuità storica ed elementi identitari dei territori, aumentando la consapevolezza dei cammini indicati, dei servizi e delle offerte turistiche, anche dando visibilità alle iniziative e ai progetti sviluppati lungo questi percorsi;*
- *promuovere progetti pilota che possano fungere da modelli di riferimento per la valorizzazione turistica dei percorsi delle “ Vie di Montagna”;*
- *creare una partnership con soggetti privati e pubblici capace di creare modelli di utilizzo e valorizzazione dei territori “ingaggianti” diversi potenziali target di pubblico o fruitori;*

**tutto quanto sopra premesso e considerato,
le Parti concordano quanto segue:**

ART. 1 OBIETTIVI

Le Parti riconoscono come principio strategico la collaborazione tra enti e territori per la promozione congiunta dell'Appennino come destinazione turistica, con gli obiettivi di:

- *aumentare la visibilità e la attrattività dell'Appennino, incrementando i flussi turistici e le possibilità di sviluppo socio-economico;*
- *valorizzare i percorsi ciclabili di montagna;*
- *impegnarsi per dare valore al percorso “100 Laghi Bike” in modo unitario, attraverso una azione condivisa che favorisca forme di fruizione sostenibile dello stesso secondo un principio di sostenibilità e valorizzazione ambientale (a piedi, in bicicletta, a cavallo);*
- *di favorire la formazione di nuove realtà imprenditoriali giovanili, integrando queste attività con realtà economiche già presenti sul territorio;*
- *di attivare forme di collaborazione con Soggetti privati per tutte le attività che verranno intraprese al fine di migliorare l'attrattività e accessibilità del territorio;*

ART. 2 MODALITÀ CONGIUNTE DI AZIONE

Le Parti confermano la necessità di agire in modo integrato secondo le specifiche competenze e condividono quali elementi qualificanti della politica di promozione e sviluppo territoriale:

- *la ricerca e valorizzazione degli originali caratteri della ruralità in questo territorio appenninico;*
- *la promozione di una fruizione ambientale, escursionistica e valorizzazione turistica, che adotti come principale filosofia quella di una fruizione “dolce” del territorio, che si sviluppi attraverso cammini o ciclopiste, che passi attraverso la riscoperta dei borghi e delle comunità che li abitano;*
- *definire e rafforzare il ruolo dei diversi comuni dell'area di progetto, rispetto all'ambito territoriale provinciale;*

In tale prospettiva è stata condivisa l'intenzione di operare congiuntamente per destinare alla ciclabilità di montagna, definita come “**100 laghi bike**”, un **percorso di ciclo-escursionismo**, anche specifico per MTB e e-MTBbike, nell'obbiettivo strategico di permettere all'utenza (sportiva, famiglie) di conoscere l'offerta complessiva delle Alte Valli, i diversi siti produttivi a kmzero ed i prodotti locali, agevolando i collegamenti e gli spostamenti lungo i sentieri, evitare l'affollamento di poche realtà a discapito di altre, concorrere a definire le specificità dei luoghi, esaltandone la vocazione principale (food, sport) in un'ottica di rete che

sappia imporsi sulla storica fragilità turistica del comparto appenninico, intercettando le dinamiche di sviluppo più attuali ed ecosostenibili.

Le Parti riconoscono inoltre come prioritario definire azioni di promozione congiunta attraverso accordi di cooperazione istituzionale, anche in un quadro di dialogo interprovinciale.

I Firmatari, ognuno secondo le proprie competenze, si impegnano nella ricerca di opportunità di finanziamento per ideare e realizzare progetti che contribuiscano in maniera stabile e complessiva allo sviluppo e promozione del percorso “*100 Laghi Bike*”, ottimizzando e condividendo le azioni a beneficio dell’intero territorio.

ART. 3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Per la concretizzazione della strategia di promozione congiunta, le Parti individuano come strumento operativo il “*Tavolo per la ciclabilità delle Alte Valli*”, luogo dinamico di confronto e coprogettazione, aperto ai Soggetti che, a diverso titolo, operano sul territorio montano con azioni di promozione e valorizzazione.

I componenti del Tavolo, inizialmente i Firmatari del presente Accordo, pianificano congiuntamente, nell'ambito di una strategia condivisa, i programmi ed il dettaglio delle azioni, individuando risorse per la realizzazione delle attività compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio.

Nello specifico sono previste:

- la progettazione degli interventi, in coerenza con gli obiettivi generali dell’Accordo, anche a seguito delle richieste pervenute agli Enti coinvolti nel tavolo;
- l’individuazione, in accordo con gli Enti coinvolti nel tavolo, dei contenuti delle azioni, delle metodologie e degli strumenti adottati nel percorso di valorizzazione e di promozione;
- la produzione di materiale promozionale e la condivisione di un calendario di eventi;
- la definizione di progetti da presentare per il finanziamento in ambito europeo;
- l’attività di verifica e monitoraggio;

ART. 4 ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE

Il Tavolo promuove la collaborazione, supportando, negli ambiti di competenza, progetti attivati dai singoli Enti, finalizzati a promuovere e valorizzare il territorio anche attraverso la realizzazione di eventi, manifestazioni ed iniziative.

L’attività del tavolo è volta alla programmazione ed alla realizzazione di azioni capaci di promuovere il territorio dell’ Appennino, secondo scelte strategiche legate ai diversi *target* individuati, avvio sin da subito la collaborazione per lo sviluppo e promozione del percorso “*100 Laghi Bike*”.

Art. 5 COMUNICAZIONE

Le parti concordano sull'importanza di offrire un’adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d’intesa, dando atto che la diffusione e le modalità di promozione debbano essere pianificate in seno al Tavolo.

Annualmente le parti promuovono un *forum* aperto al territorio per la condivisione delle attività realizzate nel quadro del presente Protocollo e per la raccolta partecipata di idee e progetti per la promozione dell’Appennino.

Art. 6
DURATA

L'efficacia del presente Protocollo ha inizio dal momento della sua sottoscrizione, mentre in un'ottica di permanente e fattiva collaborazione, non prevede termine ma possibile rimodulazione.

Art. 7
REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B) D.P.R. 26.10.72 n. 642, modificato dall'art. 26 D.P.R. 30/12/82 n. 955.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale pena la nullità dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. 241/90.

Art. 8
CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione del Protocollo o relative a pendenze di cui ai precedenti articoli, le parti ne rimettono la definizione al Tribunale di Parma, il quale deciderà secondo equità e senza formalità di procedura.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato.

è sottoscritto digitalmente dalle Parti come sopra costituite che dichiarano di approvarlo.

p. la Provincia di Parma

p. il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

p. l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

p. il Comune di Corniglio

p. il Comune di Monchio delle Corti

p. CAI Sezione di Parma

p. FIAB Parma

p. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

p. Consorzio di Bonifica Parmense



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1675 /2023** ad oggetto:

" GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLOESCURSIONISTICI NEI TERRITORI DELL'ALTA VAL PARMA E VAL CEDRA. ITINERARIO CICLO-ESCURSIONISTICO DENOMINATO "100 LAGHI BIKE". APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 17/05/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale